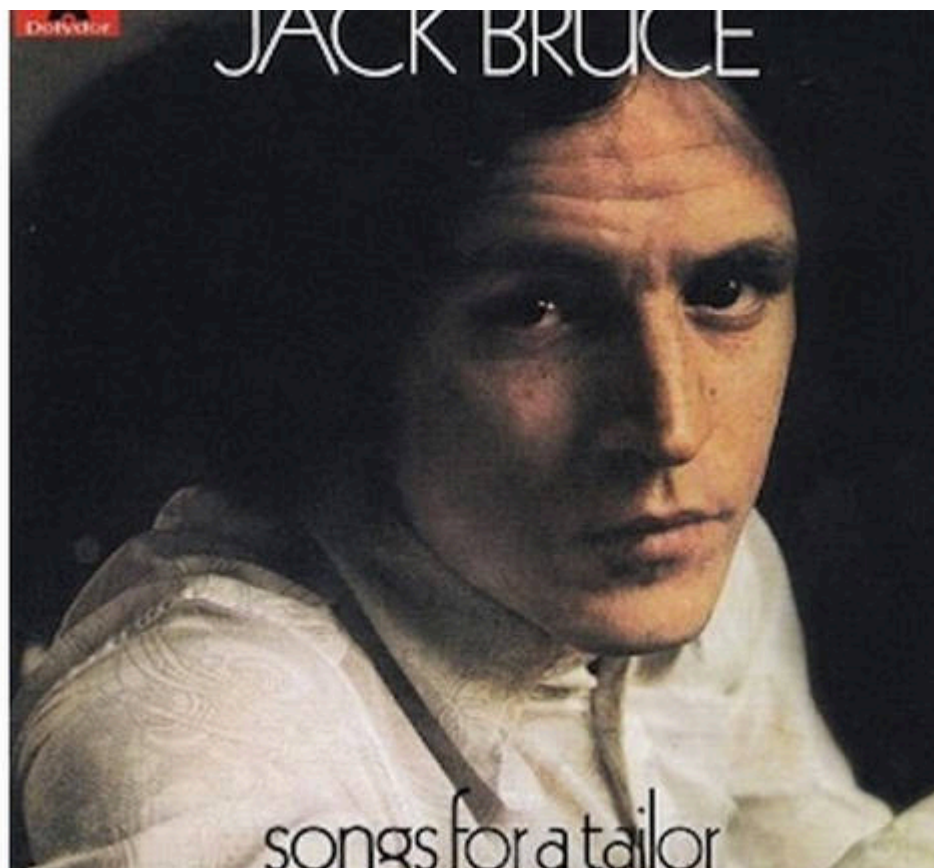


VareseNews

Dalle ceneri dei Cream riecco Jack Bruce!

Pubblicato: Venerdì 26 Luglio 2019



I Cream erano in tre e abbiamo visto che Clapton e Baker erano finiti, anche se molto brevemente, nei Blind Faith. Il bassista e cantante **Jack Bruce**, invece, aveva intrapreso subito una carriera solista con queste “canzoni per una sarta”, con le quali aveva peraltro ribadito che se i Cream erano stati un gruppo straordinario era perché lo erano in tutte le componenti.

Prima di fine anno vedremo un disco dei Colosseum, a testimonianza di una crescente influenza del jazz sul rock, ma già qui troviamo due dei loro membri, il batterista Hiseman e il sassofonista Heckstall Smith, che apportano idee non propriamente rock blues. Un disco particolare, quindi, che influenzerà molto i musicisti: “Rope ladder to the moon” ad esempio entrerà nel repertorio live dei Colosseum mentre “Theme for an imaginary western” – titolo e canzone eccellenti – sarà eseguita dai Mountain a Woodstock. A proposito di titoli, la sarta in questione era un ex fidanzata di Jack che morì in un incidente d’auto dopo aver scritto una lettera chiedendogli di cantare qualcosa per lei: lui la ricevette il giorno del suo compleanno, dopo l’incidente.

Curiosità: la copertina ci dice che nel primo pezzo alla chitarra c’è “L’Angelo Misterioso” (sì: in italiano). Lo stesso pseudonimo era presente in Goodbye dei Cream e nel live di Delaney e Bonnie con Eric Clapton: ma chi era costui? Nientemeno che George Harrison!

“50 anni fa la musica” va in vacanza: ci rivediamo a fine agosto con un gruppo molto caldo!

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it